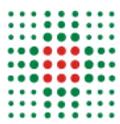
 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> <b>INFORMATIVA COVID-19</b>		Data 18/07/2022	
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>			Pag. 1 di 8	

## Sommario

Revisione .....	2
Scopo .....	2
Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi .....	2
Disposizioni generali .....	3
Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio.....	4
Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici.....	5
Come lavarsi le mani con acqua e sapone.....	6
Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica .....	7
Come indossare correttamente i dispositivi di protezione delle vie respiratorie .....	8

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>DUVRI</b>	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1
	<b>INFORMATIVA AGGIUNTIVA</b>	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>		Data 18/07/2022
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	<b>INFORMATIVA COVID-19</b>		Pag. 2 di 8	

## Revisione

Rev.	Data	Pagine Modificate	Tipo – natura della modifica
1.0	Data riportata in intestazione		Documento redatto in prima stesura in occasione del diffondersi del virus SARS-CoV-2

## Scopo

Scopo del presente documento è definire le misure preventive e le precauzioni da adottare per contenere la diffusione del contagio, cui devono attenersi tutte le persone dipendenti di aziende che svolgono attività e/o forniscono servizi nell'ambito di affidamento di lavori in forma diretta o attraverso gare di appalto.

Alle indicazioni contenute nel presente documento devono inoltre attenersi tutte le aziende consociate in Associazioni Temporanee di Impresa o Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Il presente documento deve essere visto come uno strumento dinamico, che potrà essere oggetto di successive modifiche in relazione all'evoluzione dell'emergenza in atto.

I Datori di Lavoro sono tenuti ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Nello specifico contesto relativo al rischio di contagio da virus SARS-Cov-2 devono implementare efficaci misure precauzionali per contrastare l'epidemia di COVID-19, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure anti-contagio negli ambienti di lavoro, emanato dal Governo e dalle parti sociali, volto a "coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative".

Dirigenti e preposti, nell'attuare le direttive del Datore di Lavoro organizzano l'attività lavorativa, sovrintendendo e vigilando sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di legge e delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a quanto disposto per la limitazione del rischio di contagio da virus SARS-Cov-2.

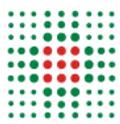
Azienda USL ha provveduto ad inviare specifiche informative ad integrazione del DUVRI nell'ambito dei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione a cui si rimanda per ulteriori ed eventuali informazioni di dettaglio. Il presente documento contiene aspetti di carattere generale volti a fornire informazioni semplici ed immediate a tutti coloro che accedono alle strutture sanitarie gestite da Azienda USL.

## Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi

Le evidenze scientifiche al momento disponibili indicano che la modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets) di dimensioni uguali o superiori a 5 µm di diametro generate da tosse o starnuti di un soggetto infetto. Tali droplets generalmente si propagano per brevi distanze, e possono raggiungere le mucose nasali od orali o le congiuntive di soggetti nelle immediate vicinanze. Il virus si può trasmettere indirettamente attraverso il contatto delle mani contaminate con bocca, naso e occhi.

La trasmissione per via aerea (aerosol < 5 µm di diametro) si può verificare negli ambienti sanitari a causa della inalazione di aerosol prodotti a seguito di specifiche procedure (es. intubazioni, estubazioni, ventilazione assistita, ecc...).

I sintomi più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie; gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche quali ipertensione e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.

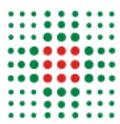
 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> <b>INFORMATIVA COVID-19</b>			Data 18/07/2022
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>				Pag. 3 di 8

## Disposizioni generali

Le misure preventive e precauzionali riportate di seguito sono state emanate sin dai primi momenti della diffusione del COVID-19 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Governo. Esse si applicano a tutti i contesti produttivi e lavorativi, a maggior ragione nell'ambito sanitario in cui è necessario garantire la tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori al fine di non pregiudicare sostanzialmente l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

- Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non recarsi al lavoro, non entrare in contatto con nessuno e rimanere momentaneamente isolati, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone asciugandosi con asciugamani di carta usa e getta. In alternativa possono essere utilizzate le soluzioni idroalcoliche disponibili in ogni struttura aziendale (frizione per almeno 20-30 secondi);
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) mantenendo una distanza di almeno 1 metro. Ogni possibile aumento della distanza interpersonale è da ritenersi un elemento di prevenzione;
- Evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o contro il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino (è sufficiente il contenitore dei rifiuti urbani indifferenziati) immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni idroalcoliche;
- L'utilizzo di idoneo dispositivo di protezione delle vie respiratorie è obbligatorio nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico, negli uffici ove, anche solo temporaneamente, è presente più di un lavoratore e nei contatti sociali. Tale misura di prevenzione è da ritenersi aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico sanitarie;
- Arieggiare frequentemente i locali in cui si soggiorna;
- Obbligo di dichiarare l'insorgenza di sintomi durante l'attività lavorativa e di allontanarsi dal lavoro prendendo le previste precauzioni anticontagio;
- Limitare le attività alle sole aree di intervento o di espletamento del servizio;
- Evitare assembramenti nelle zone di ristoro, macchinette del caffè, aree fumatori, ...;
- Non utilizzare i servizi igienici del personale dipendente e utilizzare i servizi igienici destinati all'utenza esterna;
- **Personale dei fornitori esterni:** gli autisti per quanto possibile dovranno restare a bordo dei propri mezzi. In caso in cui sia necessario scendere dai mezzi per le attività di carico e scarico gli autisti dovranno rispettare rigorosamente la distanza di 1 metro ed indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**In caso di lavoratori dipendenti di aziende in appalto operanti nei locali che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria nell'individuazione di eventuali contatti stretti.**

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> <b>INFORMATIVA COVID-19</b>			Data 18/07/2022
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>				Pag. 4 di 8

## Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del Virus.

### Uso di dispositivi di protezione:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione ha redatto specifico protocollo che attribuisce dispositivi di protezione per tutto il personale sanitario e non sanitario contemplando inoltre anche le attività svolte sul territorio dal personale destinato ai controlli ispettivi, verifiche, collaudi, ecc...

Le misure di prevenzione di carattere generale (distanziamento interpersonale, igiene delle mani, igiene respiratoria, igiene delle superfici, razionalizzazione degli ambienti di lavoro, ...) adottate ed ampiamente comunicate a tutti i lavoratori, rappresentano i fondamenti per la tutela della salute di tutto il personale.

Il personale delle ditte di fornitura dei servizi e nell'ambito di appalti/sub-appalti deve attenersi alle indicazioni ministeriali e governative per evitare il contagio e il propagarsi del Virus.

In particolare, in aggiunta alle indicazioni di carattere generale igienico sanitarie in merito al distanziamento interpersonale, alla igiene respiratoria e alla igienizzazione delle mani, il personale esterno deve indossare obbligatoriamente idoneo dispositivo di protezione delle vie respiratorie nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico, negli uffici ove, anche solo temporaneamente, è presente più di un lavoratore e nei contatti sociali. Il Datore di Lavoro di Azienda USL ha disposto per i propri lavoratori l'utilizzo del facciale filtrante FFP2 in tutti i contesti sanitari/assistenziali e della mascherina chirurgica nei contesti di carattere amministrativo (ad esclusione del personale dei front office e di coloro che sono in autosorveglianza per i quali è indicato l'uso del facciale filtrante FFP2).

È inoltre obbligatoria in corridoi, sale riunioni, ascensori servizi igienici, atrii, reception, aree ristoro, autorimesse ed in ogni altro luogo condiviso.

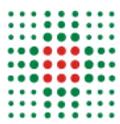
Nelle aree/reparti con presenza di pazienti sospetti o accertati di infezione SARS-CoV-2 si raccomanda l'uso di facciale filtrante FFP2.

Il personale di Azienda USL eventualmente presente in occasione degli interventi è disponibile a fornire le informazioni necessarie.

### Protezioni individuali:

- mascherina chirurgica o facciale filtrante (a seconda dei contesti)
- copricapo monouso
- sovrascarpe
- monouso
- sovracamice
- protezione oculare (DPI): visore o occhiali protettivi

Resta inteso che ogni disposizione in merito alle misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori delle Ditte appaltate rimane in capo al proprio Datore di Lavoro il quale dovrà ottemperare agli obblighi relativi alla valutazione dei rischi, all'erogazione della formazione ed addestramento dei lavoratori, alla sorveglianza sanitaria ed alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale, unitamente agli altri adempimenti di cui al D.Lgs.81/08.

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> <b>INFORMATIVA COVID-19</b>			Data 18/07/2022
<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>				Pag. 5 di 8

## Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus possono persistere sulle superfici in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a 9 giorni. Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includono l'utilizzo di comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio, etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato.

Azienda UsI ha provveduto ad emettere indicazioni in merito alle modalità di sanificazione diversificati in base ai locali e alle attività che vengono erogate in essi.

I prodotti utilizzati sono riportati di seguito:

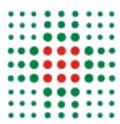
- Prodotto a base di alcool etilico al 70% p/p;
- Prodotti a base di cloro in soluzione al 10% (circa 1100 ppm di cloro libero). Sono inoltre utilizzate salviette imbevute di soluzione di cloro pronte all'uso.
- Prodotto a base di detergente e di cloro con proprietà di detersione/disinfezione per superfici ambientali utilizzato in concentrazioni al 10% (2700 ppm di cloro libero) o al 18% (5000ppm di cloro libero);
- Prodotto a base di perossido di idrogeno per dispositivi medici.

Le Schede di Sicurezza dei prodotti sono disponibili a richiesta presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sono previste periodiche pulizie delle superfici toccate più frequentemente (es. maniglie di porte e finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, corrimano scale,...) e specifiche modalità adottate in particolare nelle stanze di degenza o nei locali in cui vi è presenza di pazienti sospetti o accertati COVID-19 che prevedono che il carrello delle pulizie non entri mai all'interno di questi locali.

All'interno delle strutture sanitarie ed in particolare nei reparti di degenza, sono state definite speciali procedure e frequenze di detersione e disinfezione al fine sia di ridurre il rischio di infezioni correlate all'assistenza ma anche di infezione per gli operatori sanitari.

Per tutti gli altri ambiti lavorativi non strettamente correlati all'assistenza, al fine di limitare la diffusione del virus, si sono disposte misure straordinarie di pulizia e disinfezione dei locali di lavoro, con particolare attenzione all'igiene delle superfici per quei contesti più popolati (esempio, call centre presso il Centro Servizi di Baggiovara, front office, Centro Servizi Mirandola, aree amministrative presso gli Ospedali e presso altri locali aziendali, Case della Salute, Poliambulatori,...).

 <p><b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA	<b>SPPA.DO.004</b>	Ed. 1	Rev. 1	
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19</b>			Data 18/07/2022	
Servizio Prevenzione e Protezione				Pag. 6 di 8	

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone



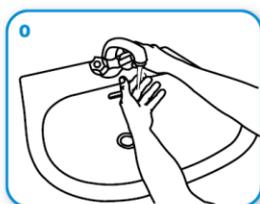
### Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



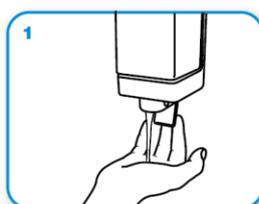
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



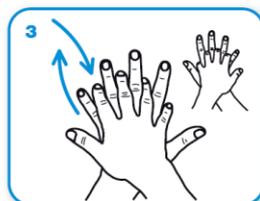
Bagna le mani con l'acqua



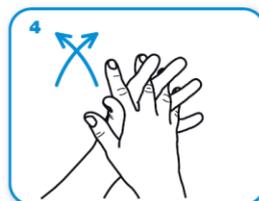
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



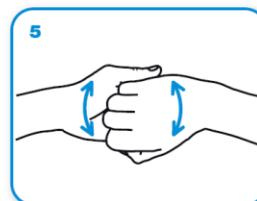
friziona le mani palmo contro palmo



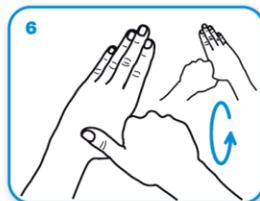
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



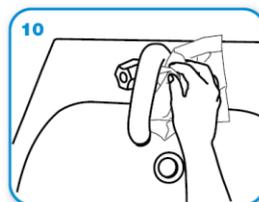
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



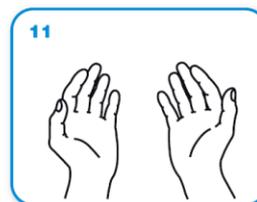
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

 <p><b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA</p>	<p><b>SPPA.DO.004</b></p>	<p>Ed. 1</p>	<p>Rev. 1</p>
	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19</b></p>		<p>Data 18/07/2022</p>	<p>Pag. 7 di 8</p>
<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>				

Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

## Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

*Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani!  
Lavale con acqua e sapone solo se visibilmente sporche!*



*Durata della procedura: 20-30 secondi*

 <p><b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>DUVRI</b> INFORMATIVA AGGIUNTIVA</p>	<p><b>SPPA.DO.004</b></p>	<p>Ed. 1</p>	<p>Rev. 1</p>
	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19</b></p>		<p>Data 18/07/2022</p>	<p>Pag. 8 di 8</p>
<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>				

## Come indossare correttamente i dispositivi di protezione delle vie respiratorie

### COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

**NOTA:** fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.  
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1  
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2  
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.

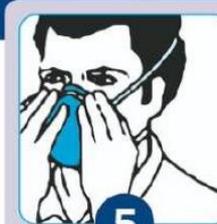


3  
Posizionare l'elastica superiore sulla nuca. Posizionare l'elastica inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

*NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.*



4  
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratori.



5  
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.